



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Direttore Generale
ASST Cremona
protocollo@pec.asst-cremona.it
e, p.c.
Al Presidente del Collegio sindacale
Dott. Mezzogori Paolo
paolomezzogori@lamiappec.it

Alla Regione Lombardia
D.G. Salute
welfare@pec.regione.lombardia.it
D.C. Direzione Centrale Programmazione,
Finanza e Controllo di gestione
servizifinanziari@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Questionario e relazioni del collegio sindacale sui bilanci d'esercizio 2022-2023 dell'ASST Cremona cod.724, ai sensi dell'art.1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213. Esiti istruttoria.

A seguito dell'esame delle relazioni in oggetto, delle comunicazioni intercorse e dell'esito delle verifiche svolte, si richiama l'attenzione dell'ente sui seguenti punti:

1. **Questionario bilancio anno 2023. Acquisto di beni e di servizi.** L'Amministrazione ha comunicato che l'acquisto autonomo è riservato solo nei casi in cui non c'è a disposizione il bene o il servizio nelle piattaforme centralizzate di ARIA Spa, o in quelle disponibili di Consip. La regolamentazione è disposta non solo dalla normativa nazionale (DPCM 11/7/2018, L.228/2012), ma anche a seguito delle linee di programmazione di Regione



CORTE DEI CONTI

Lombardia che periodicamente per ogni annualità indica come si deve procedere in caso il bene o servizio non sia disponibile nelle piattaforme dedicate.

2. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente, voce B.II.2.a).

Aggiornamento. L'Amministrazione informa che dal totale al 31/12/2023 di euro 35.392.791, al 31/12/2024 risultano per complessive euro 15.500.045 da ricevere dalla Regione Lombardia. L'ente ha motivato la sussistenza di ogni credito attualmente da riscuotere risalente dal 2019 al 2023. L'Amministrazione rende noto che è stato sollecitato un recupero dei sinistri liquidati nel corso degli anni 2021, 2022 e 2023 per un importo complessivo di euro 3.892.703,55.

3. Debiti verso fornitori. Stato di avanzamento dei contenziosi che al 31/12/2023 risultavano per euro 5.888.901 e stato del recupero delle note di credito che aggiornandole alla data del 31/12/2024 risultavano pari ad euro 1.382.991. L'Amministrazione ha comunicato con un'esposizione dettagliata per ogni annualità oggetto di contenzioso, tutte le vertenze aperte per ogni singolo anno, con lo stato attuale della controversia. Per quanto riguarda le note di credito l'Amministrazione fa presente che periodicamente ne sollecita l'invio e la riscossione, come previsto dalle procedure PAC di riferimento. L'Amministrazione fa presente che la Regione con la DGR n.XII/3670 del 16.12.2024 sono state date indicazioni alle aziende sanitarie di effettuare una ricognizione delle partite registrate come "Note di credito da ricevere" con anzianità di oltre 2 anni iscritte nei confronti dei fornitori, al fine di effettuare l'effettiva sussistenza delle partite stesse nel conto dell'esercizio 2025. L'Ente, inoltre, fa presente che rimane permanente la richiesta da parte di fornitori di interessi di mora per il ritardo di pagamenti di fatture ricevute dal 1998 al 2015. I fornitori comunicano periodicamente la richiesta prima di perdere la prescrizione.

4. PNRR. L'Amministrazione ha reso noto che gli investimenti a quota zero inseriti nella tabella del Questionario 2023 non stati assegnati all'ASST Cremona. In riferimento, invece agli altri investimenti assegnati, il Direttore Generale con proprio Decreto n.693/2024 ha definito la procedura di regolamentazione e dei controlli in ogni fase di investimento, affiancando delle specifiche check list aziendali a sostegno del RUP. La check list riepilogativa dei controlli è stata recentemente aggiornata con il Decreto della



CORTE DEI CONTI

Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia n. 2312 del 21/02/2025. L'Amministrazione ha esposto in dettaglio ogni fase procedurale relativa a ciascun intervento e come viene amministrata a livello documentale in ogni fase amministrativa e contabile.

5. Nota Integrativa descrittiva anno 2023. Nella Nota istruttoria il magistrato ha richiesto per alcuni immobili lo stato della loro alienazione. L'amministrazione ha comunicato quanto segue:

Bando per alienazione dei seguenti immobili, con autorizzazione della D.G. Welfare di Regione Lombardia:

- 1) Fabbricato in via Fores, n.3 a Cremona;
- 2) fabbricato in via XXIV Maggio n.10 a Castelveverde;
- 3) unità immobiliari di civile abitazione in Piazza Roma, 52, Cremona;

Richiesta da parte dell'Amministrazione alla Regione Lombardia di autorizzazione per l'alienazione dei seguenti immobili. L'amministrazione provvederà ad un ulteriore sollecito alla Regione Lombardia:

- 1) immobile in via Ghinaglia, 6 Cremona;
- 2) 3 unità immobiliari di civile abitazione poste in via Anguissola, 2; via Cadore 13/C; via Giordano, n.56 Cremona;

L'Amministrazione ha in corso delle interlocuzioni con il comune di Vescovato che ha proposto la fruizione dell'immobile, fabbricato via Bonomelli, n.2 a Vescovato, per una biblioteca, con un contratto di comodato.

L'Amministrazione, inoltre, ha comunicato che si è attivata al recupero dell'Ospedale di Casalmaggiore più volte bandito all'asta con esiti negativi (deserte), coinvolgendo gli uffici regionali, per soluzioni alternativi che possano rispondere ai bisogni del territorio. La Direzione con Ddg 309/2025 ha approvato un progetto di fattibilità tecnico economica per aderire ad un bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Ente aderendo al bando ha proposto una richiesta di euro 10.000.000 per procedere alla rigenerazione e riuso dell'immobile.

6. Fatture da emettere al 31.12.2023 per un totale complessivo



CORTE DEI CONTI

<i>Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche</i>	€ 16.047.236
<i>Crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche Extraregione</i>	€ 284.300,04
<i>Crediti v/Altri: voci</i>	
<i>fatture da emettere vs/Enti privati</i>	€ 434.552,00
<i>fatture da emettere vs imprese privati e persone fisiche</i>	€ 365.804,03
<i>fatture da emettere v/altri enti pubblici</i>	€ 9.956,39
<i>Totale fatture da emettere</i>	€ 17.141.848,46

L'Amministrazione comunica che le fatture sono state tutte emesse prima dell'approvazione del Bilancio 2023. L'Ente, inoltre, motiva la permanenza a fine anno di un volume considerevole di fatture e note di credito da mettere in funzione dell'iter procedurale di asseverazione delle stesse. L'Amministrazione a fine anno, in fase di chiusura del Bilancio, esegue un monitoraggio di tutte le fatture e note di credito di competenza dell'anno non ancora emesse e le sottopone in coordinamento con l'ATS di riferimento (ATS Valpadana) ed eventuali altre aziende sanitarie coinvolte, alla Regione Lombardia. Quest'ultima, in base ai decreti di assegnazione definitivi assegnati ad ogni azienda sanitaria dichiara il flusso di attività definito di tutte le prestazioni sanitarie e di cessioni di sangue che l'Azienda sanitaria ha fornito all'utenza. A seguito della dichiarazione definitiva della Regione Lombardia, l'Ente sanitario può emettere tutte le fatture e note di credito riconosciute. Le fatture e note di credito da emettere sono evidenziate nel modello dello Stato Patrimoniale dove sono sottoscritte tutte le movimentazioni, effettuate nell'arco dell'anno finanziario, per ogni voce contabile attiva e passiva. Dal modello, allegato al Bilancio finanziario di ogni anno, c'è una colonna, fra le altre inerenti le movimentazioni, dedicata, nominata, *di cui fatture da emettere*. Dal controllo si è riscontrato, l'inserimento delle quote delle fatture da emettere o note di credito relative a ciascuna voce.

Si premette che dall'ultimo D.M. emesso per l'aggiornamento dello schema di dello Stato Patrimoniale e Conto Economico,¹ dallo schema dello SP si riscontra il seguente codice: ABA680- B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie con l'indicazione: *Sono crediti che l'azienda vanta verso le gestioni liquidatorie di sua competenza. I crediti devono essere esposti al*

¹ Decreto 24/05/2019 (GU n.147 del 25-6-2019-S.O.n.23)



CORTE DEI CONTI

netto di "note di credito da emettere" ed includere le "fatture o documenti da emettere". Il Decreto Ministeriale scaturisce dalle diverse disposizioni normative del d.lgs. 118/2011. Il Bilancio civile all'art. 2423 bis, comma 3² dispone i principi di redazione per quei proventi e oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento. La quota finale di fatture da emettere dell'ASST di Cremona, si considera corposa e significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dello Stato Patrimoniale dell'Amministrazione stessa.

La Sezione, pertanto, invita sia l'Amministrazione che l'ATS di riferimento in coordinamento con la Regione Lombardia ad un'accelerazione dell'emissione delle fatture a fine anno con le eventuali note di accredito, ai fini di una rappresentazione più aderente al bilancio stesso, considerando che la Regione Lombardia ha dato indicazioni anche alla predisposizione del preconsuntivo.

La Sezione invita, inoltre l'Amministrazione e la Regione Lombardia ad un attento monitoraggio e celerità nella predisposizione dei bandi per i beni immobili da alienare. Si rammenta che il controllo condotto dalla Sezione non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
(dott. Mauro Bonaretti)



² Art. 2423 bis, n. 3) si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



CORTE DEI CONTI

Referente amministrativo: Funzionario, dott.ssa Nadia Tamai
tel.02 77114307 - cell. 337 156 7340
(e-mail: nadia.tamai@corteconti.it)

Riferimenti:

Nostra Istruttoria del 8/04/2025, prot. 4193

Nota di Risposta del 7/05/2025, ns. prot. cdc 6067, integrazione del 8/05/2025 ns.prot. cdc 6332
e del 21/05/2025, ns. prot.cdc. 7847



CORTE DEI CONTI